

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**COSTRUZIONE DEI FONDI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/2018
con
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA
ANNO 2023**

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018
Fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D
COSTRUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro
1.1a Risorse storiche	9.804.048
Risorse stabili fondo 2017 certificato organo di controllo (art. 63, c. 1, CCNL 16-18)	9.804.048
1.1b Incrementi contrattuali	53.054
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 16-18)	53.054
1.1c Altri incrementi	1.906.077
Ria personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	161.031
Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	61.000
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 16-18)	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 63, c. 2, lett d, CCNL 16-18)	0
Differenziale cessati B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. e CCNL 16-18)	1.684.046
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	11.763.179
1.2 Risorse variabili	
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	8.986
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 63, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0
RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	8.986
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017	666.830
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	500.000
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 63, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0
Specifici trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 63, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0
Differenziale cessati B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	164.613
Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 16-18)	2.217
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, c. 6, CCNL 16-18)	0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	675.816
1.3 Decurtazioni del Fondo	
1.3a Totale decurtazioni	9.927.657
Decurtazione per limite art.1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	490.814
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali (art. 88, c. 4 , Ccnl 06-09)	8.725.000
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	464.300
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	248.173
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione	
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	11.763.179
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	675.816
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	9.927.657
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	2.511.338
Totale risorse fisse sottoposte a certificazione al netto delle decurtazioni	1.844.508
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione al netto delle decurtazioni	666.830

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 65 CCNL 2016-2018
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP
COSTRUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro
1.1a Risorse storiche	1.206.738
Risorse stabili fondo 2017 certificato organo di controllo (art. 65, c. 1, CCNL 16-18)	1.206.738
1.1b Incrementi contrattuali	5.069
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 65, c. 2, lett. e, CCNL 16-18)	5.069
1.1c Altri incrementi	268.907
Ria personale cessato EP misura intera (art. 65, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	32.555
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 65, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 65, c. 2, lett c, CCNL 16-18)	0
Differenziale cessati personale EP misura intera (art. 65, c.2, lett. d, CCNL 16-18)	236.352
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.480.714
1.2 Risorse variabili	
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	743
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 65, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0
Ria personale cessato EP mensilità residue (art. 65, c.2, lett. d, CCNL 16-18)	743
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017	486.296
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 65, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 65, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0
Specifici trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 65, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0
Risorse art. 75, c. 8, CCNL 2008 (art. 65, c. 3, lett. e, CCNL 2016/2018)	0
Differenziale cessati personale EP mensilità residue (art. 65, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	26.857
Somme non utilizzate anno precedente	459.439
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	487.039
1.3 Decurtazioni del Fondo	
1.3a Totale decurtazioni	341.980
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	92.540
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	27.789
Decurtazione Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali EP (art. 88, c.4, CCNL 06-09)	187.275
Decurtazione Fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017)	34.376
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione	
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	1.480.714
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	487.039
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	341.980
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	1.625.773
Totale risorse fisse sottoposte a certificazione al netto delle decurtazioni	1.139.477
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione al netto delle decurtazioni	486.296

POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEI FONDI

Risorse allocate temporaneamente all'esterno dei Fondi	
1a Progressioni orizzontali personale B-C-D a carico bilancio	4.520.999
1b Progressioni orizzontali personale EP a carico bilancio	429.544
1c Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno dei Fondi (1a+1b)	4.950.543

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009 Lavoro straordinario

	Euro
1.1. Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	511.000
1.2. Risorse variabili	0
1.3.a Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L.147/2013	0
1.3.b Decurtazione fondo per rispetto limite 2016 (art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017)	0
1.3.c Decurtazione per riduzione permanente (art. 86, comma 4, CCNL 2008)	61.000
1.4. Fondo sottoposto a certificazione (1.1+1.2-1.3c)	450.000

Comparto Istruzione e ricerca Riepilogo Fondi comprensivi degli oneri a carico ente (al netto PEO a bilancio)

	Euro
Fondo BCD	2.511.338
Fondo EP	1.625.773
Fondo per lavoro straordinario	450.000
Totale	4.587.111
Ritenute ente (32,7%)	1.499.985
TOTALE con ONERI A CARICO ENTE	6.087.096

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

FONDO ART. 63 CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016-2018 (Fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo. L'importo è pari ad **€ 9.804.048**, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 2 del 23 febbraio 2017 e n. 10 del 19 dicembre 2017.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dal CCNL Istruzione e Ricerca, immutabili, aventi carattere di certezza e stabilità. Il nuovo CCNL 2016/2018 ha previsto, all'art. 63, comma 2, lett. f), un incremento pari allo 0,1 % del monte salari 2015 relativo al personale delle categorie B-C-D, con decorrenza 31.12.2018 e a valere sull'annualità successiva. Tale incremento, certificato con verbale del collegio dei revisori n. 2 del 18 giugno 2019, ammonta ad **€ 53.054**.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Il CCNL Istruzione e ricerca ha stabilito, all'art. 63, comma 2, che le risorse stabili sopra individuate possano essere incrementate stabilmente:

- a) *dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno: l'importo della c. detta RIA del personale cessato dal servizio nell'anno 2022 ammonta ad **€ 15.163**, per cui l'ammontare complessivo è pari ad **€ 161.031**;*
- b) *degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che saranno ottenute mediante interventi di razionalizzazione dei servizi attuati dalle amministrazioni, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 e che le amministrazioni stesse, ad invarianza complessiva di spesa, abbiano deciso di destinare al presente Fondo; l'importo confluisce, a seguito dell'effettivo accertamento di tali stabili riduzioni, nel Fondo dell'anno successivo a quello in cui le stesse si sono verificate: il contratto integrativo 2019-2021, già oggetto di certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 9 del 28 settembre 2020, ha stabilito, all'articolo 5, comma 2, la riduzione stabile delle risorse destinate al Fondo del Lavoro straordinario. Il progressivo sviluppo del lavoro agile previsto dalla normativa più recente (art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020), nonché le limitazioni previste dallo stesso contratto integrativo all'articolo 19 sul lavoro straordinario, hanno comportato un necessario intervento di razionalizzazione dell'utilizzo del fondo. A partire dall'anno 2021, pertanto, il Fondo del Lavoro Straordinario è stato ridotto di **€ 61.000** e le relative risorse sono state destinate all'incremento in misura stabile del Fondo BCD. La spesa complessiva, pertanto, è rimasta invariata.*

- c) *di eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- d) *delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziolate dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- e) *delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D: l'ammontare delle risorse relative al personale cessato nel 2022 è pari ad € 438.309 per cui l'ammontare complessivo risulta essere di € 1.684.046. Sono state presi in considerazione anche le progressioni alla categoria superiore, in quanto comportano comunque una novazione del rapporto e dunque la cessazione del rapporto nella categoria inferiore. Sono stati applicati i valori del CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022.*

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria. Il nuovo CCNL Istruzione e Ricerca, all'articolo 63, comma 3, ha previsto che il Fondo possa essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

- a) *delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi;*
- b) *della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;*
- c) *delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- d) *degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;*
- e) *dei risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;*
- f) *delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziolate dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari.*

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c. detto "limite 2010" prima e con il "limite 2015" poi. Vengono riportati soltanto gli incrementi effettivamente realizzati, per cui per le altre voci deve essere inteso che non sono state valorizzate per l'anno corrente.

Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) *importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: l'ammontare delle risorse relative ai ratei RIA è pari ad € 8.986. A partire dal fondo dell'anno 2022, a seguito della Circolare MEF-RGS del 28 giugno 2021, n. 18 (sul conto annuale 2020), l'importo viene considerato come sottoposto al limite di legge.*

Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) *importi corrispondenti ai ratei dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: l'ammontare delle risorse relative ai ratei dei differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nell'anno 2022 è pari ad € 164.613. Sono stati presi in considerazione anche i passaggi di categoria, in quanto tecnicamente comportano la cessazione del servizio. Sono stati applicati i valori del CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022;*
- b) *risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse: la voce ammonta ad € 2.217 derivanti da opportuna ricognizione amministrativa tra lo straordinario erogato per l'anno 2021 ed il limite legittimo di spesa per lo straordinario. I risparmi dell'anno 2022, se sussistenti, verranno contabilizzati nel fondo dell'anno 2024;*
- c) *delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi (art. 63, comma 3, CCNL 2016-2018): la voce ammonta ad € 500.000 e deriva dall'attività in conto terzi effettuata dall'Ateneo nell'anno 2022. Il contratto integrativo triennale stipulato in data 31 luglio 2020 e attualmente ancora vigente ha previsto, a partire dall'anno 2020, di trasferire l'importo sopra indicato dal Fondo Comune di Ateneo (disciplinato dal relativo Regolamento sul Fondo Comune, pubblicato al seguente link https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2020/REG_fondo%20comune_20022020.pdf) al Fondo BCD. Si ricorda che il Fondo Comune di Ateneo è alimentato prevalentemente dalle ritenute che l'Ateneo effettua ai sensi del Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati, cioè per le attività rese in conto terzi. Parte di queste risorse vengono ora utilizzate per finanziare la componente variabile del fondo BCD, così come reso possibile dal CCNL. In base a quanto previsto dal parere MEF-RGS Prot. 257831 del 18/12/2018, tali incrementi variabili non vengono sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017. Per l'anno 2022 l'ammontare delle ritenute di Ateneo, al momento non definitivo, risulta essere pari ad € 4.943.227 (cfr. [allegato 1](#), nota dell'Ufficio Ragioneria). Posto che il 75% di tali risorse è destinato alla costituzione del Fondo Comune di Ateneo per l'anno 2023 (€ 3.707.420), risulta possibile effettuare il prelievo delle risorse necessarie ad incrementare il fondo BCD. Le risorse sono state riportate nel bilancio di previsione alla voce A.30.10.10.20.10.30 ("Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato").*

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In base all'articolo 63, comma 4, del CCNL Istruzione e Ricerca nella costituzione del Fondo le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, salvo quanto previsto al comma 5 (sperimentazione per le Università).

- a) *Decurtazione del fondo per progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 88, c. 4, CCNL 2006-2009 e art. 1 comma 193 l. 266/2005: in questa voce vengono inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) a partire da quelle contrattate a valere sul fondo 2004. L'importo è pari ad € 8.725.000 e risulta incrementato rispetto all'anno precedente di € 332.919 per via del finanziamento delle progressioni economiche orizzontali realizzate nell'anno 2022;*
- b) *decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005: la decurtazione è pari ad € 490.814 (10% del fondo certificato per l'anno 2004);*
- c) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013- decurtazione permanente: la decurtazione, così come ridefinita nel 2015 e certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015, ammonta ad € 464.300. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui "le risorse destinate annual-*

mente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis";

- d) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016): il D. Lgs 75/2017, all'art. 23, comma 2, ha stabilito che: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato": la decurtazione per il fondo BCD ammonta ad € 248.173 ed è stata calcolata come da schema di seguito riportato:*

Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017*		
	2016	2023
1. Fondo BCD	2.904.112	1.539.627
2. Fondo EP	986.409	1.068.784
3. Fondo Lavoro Straordinario	511.000	450.000
4. Poste temporaneamente esterne al fondo (PEO a bilancio)	3.091.214	4.950.543
a) Poste temporaneamente esterne al fondo (PEO BCD a bilancio)		4.520.999
b) Poste temporaneamente esterne al fondo (PEO EP a bilancio)		429.544
5. Aumenti da CCNL 2016/2018 non sottoposti ai limiti (dal 2019)		233.670
6. Totale poste soggette all'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017	7.492.735 (1+2+3+4)	7.775.284 (1+2+3+4) - 5
7. Decurtazione limite 2016		282.549
8. Totale poste rispettose limite 2016		7.492.735
Quadro di verifica decurtazioni		
1. Decurtazioni dovute per limite 2016		282.549
2. Decurtazioni fondo BCD		248.173
3. Decurtazioni fondo EP		34.376

**I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma.*

Si evidenzia quando segue:

- ai fini del rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017 i **fondi sono stati valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione**, così come individuati nel tempo dalle Circolari del MEF-Ragioneria dello Stato (risorse non utilizzate fondo straordinario anno precedente, ratei non spesi nell'anno precedente in termini di differenziali, etc.); nel confronto tra il fondo dell'anno 2016 e quello dell'anno 2023 non sono state computate le risorse fisse per riorganizzazione ex art. 87, comma 2, CCNL Università aggiunte nel 2017 (anche sul fondo EP), per le ragioni indicate nella relazione tecnico finanziaria del fondo anno 2017 (ns. prot. n.342811 del 26.09.2017), già esaminate e approvate dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 10/2017 e confermate dai verbali degli anni successivi;
- come già certificato nel biennio 2018/2019, **sono stati esclusi dal confronto gli incrementi dei differenziali che sono conseguiti dall'applicazione del nuovo CCNL Istruzione e Ricerca** (vedi sezione V): il Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, all'articolo 11 ha infatti stabilito che "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico". Tra gli incrementi non assoggettati ai limiti di crescita sono stati computati anche gli importi riferiti al conglomerato dell'IVC che ha di fatto determinato una modifica della retribuzione tabellare a far data dall'1.4.2018. L'ammontare complessivo - riferito anche al personale EP e a regime - è pari ad € 233.670, come da conteggi

allegati alla relazione tecnico finanziaria anno 2018 (ns. prot. 487078 del 14.11.2018), già esaminati e approvati dall'Organo di controllo con verbale n. 12 del 19 novembre 2018;

- infine sono stati esclusi dal confronto gli incrementi dei fondi stabiliti dagli articoli 63 e 65 del CCNL pari allo 0,1 del monte salari 2015, sia per quanto indicato al punto b, sia perché lo stesso CCNL, nella dichiarazione congiunta n. 7, ha previsto che *“in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, rispettivamente previsti dall’art. 63, comma 2, lett. f) e dall’art. 65, comma 2, lett. e), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”*;
- i fondi dell'anno limite (2016) sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 3 del 22 giugno 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate: **€ 9.804.048**;
- Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL: **€ 53.054**;
- Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: **€ 1.906.077**;
- Totale risorse variabili: **€ 675.816**;
- Totale decurtazione del fondo: **€ 9.927.657**;
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: € 2.511.338.**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a **€ 4.520.999** per il personale BCD, tenuto conto delle riassegnazioni al fondo delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima del personale cessato dal servizio o passato a categoria superiore nell'anno 2022, nonché di quanto trasferito permanentemente al bilancio per le selezioni ai fini PEO del medesimo anno.

FONDO ART. 65

CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/2018

(per la retribuzione di posizione e risultato del personale EP)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinata nell'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo. L'importo è pari ad **€ 1.206.738** così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 2 del 23 febbraio 2017 e n. 10 del 19 dicembre 2017.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dal CCNL Istruzione e Ricerca, immutabili, aventi carattere di certezza e stabilità. Il nuovo CCNL 2016/2018 ha previsto, all'art. 65, comma 2, lett. e), un incremento pari allo 0,1 % del monte salari 2015 relativo al personale della categoria EP, con decorrenza 31.12.2018 e a valere sull'annualità successiva. Tale incremento, certificato con verbale del collegio dei revisori n. 2 del 18 giugno 2019, ammonta a **€ 5.069**.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Il CCNL Istruzione e ricerca ha stabilito, all'art. 65, comma 2, che le risorse stabili sopra individuate possano essere incrementate stabilmente:

- a) *dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale della categoria EP cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno: l'importo della c. detta RIA relativa al personale di categoria EP cessato nell'anno 2022 ammonta ad € 32.555 con un incremento di € 1.348 rispetto all'anno precedente;*
- b) *di eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- c) *delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche del personale di categoria EP: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- d) *delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente nella categoria EP: l'ammontare delle risorse relative al personale cessato nel 2022 è pari ad € 49.847 per cui complessivamente la voce ammonta ad € 236.352. Sono stati applicati i valori del CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022.*

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria.

Il nuovo CCNL Istruzione e Ricerca, all'articolo 65, comma 3, ha previsto che il Fondo possa essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

- a) *delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi;*
- b) *della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;*
- c) *delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- d) *degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. d) del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;*
- e) *delle risorse di cui all'art. 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008;*
- f) *delle risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria EP per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari.*

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c. detto "limite 2010" prima e con il "limite 2015" poi. Vengono riportate soltanto gli incrementi effettivamente effettuati, per cui per le altre voci deve essere inteso che non sono state valorizzate per l'anno corrente.

Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) *importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: l'ammontare delle risorse ammonta complessivamente ad € 743.* A partire dalla Circolare MEF del 28 giugno 2021, n. 18, sul conto annuale 2020 l'importo viene considerato come sottoposto al limite di legge.

Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) *importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. d) del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: l'ammontare delle risorse ammonta complessivamente ad € 26.857;*
- b) *somme non utilizzate anno precedente:* viene riportato l'avanzo del fondo EP anno 2021, non essendo stato possibile contabilizzare la somma nel fondo 2022, posto che allo stato attuale non è stato effettuato il pagamento della retribuzione di risultato. L'ammontare è pari ad € 459.439 ed è stato calcolato in base alla differenza tra le risorse stabili del fondo EP dell'anno 2021 e le somme destinate alle PEO e al pagamento della retribuzione di posizione. La retribuzione di risultato erogata (€ 159.581) è stata imputata alle risorse variabili del fondo. Le restanti risorse variabili del fondo 2021 (€ 259.336) vengono riportate in bilancio, onde evitare lo stabilizzarsi nel tempo di risorse che, per loro natura, sono *una tantum*.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In base all'articolo 65, comma 4, del CCNL Istruzione e Ricerca nella costituzione del Fondo le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, salvo quanto previsto al successivo comma 5 (sperimentazione per le Università).

- a) *Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005:* la decurtazione è pari ad € 92.540 (10% del fondo certificato per l'anno 2004);
- b) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013- decurtazione permanente:* la decurtazione, così come ridefinita nel 2015 e certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015, ammonta ad € 27.789. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui *“le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis”*;
- c) *decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016):* il D. Lgs 75/2017, all'art. 23, comma 2, ha stabilito che: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*. Per il fondo del personale di categoria EP la decurtazione risulta essere pari a € 34.376 (cfr. *supra* per i conteggi).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate: € 1.206.738;

- Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL: **€ 5.069;**
- Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: **€ 268.907;**
- Totale risorse variabili: **€ 487.039;**
- Totale decurtazione del fondo: **€ 341.980**
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: € 1.625.773**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a **€ 429.544** per il personale di categoria EP, tenuto conto delle riassegnazioni al fondo delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima del personale cessato dal servizio o passato a categoria superiore nell'anno 2022, nonché di quanto trasferito permanentemente al bilancio per le selezioni ai fini PEO del medesimo anno.

FONDO ART. 86 CCNL 2006-2009 (Lavoro straordinario)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

L'art. 86, comma 1, del CCNL 2006/2009 stabilisce che *“per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate nell'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 42 comma 2 lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP.”* Tali risorse ammontano ad **€ 511.000.**

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Il fondo è stato decurtato di **€ 61.000** per i motivi sopra illustrati (art. 86, comma 4, CCNL Università 2008).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: **€ 511.000**
- Totale risorse variabili: **€ 0**
- Totale decurtazione del Fondo: **€ 61.000**
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 450.000**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il presente modulo verrà compilato allorquando le parti andranno a stipulare il contratto integrativo economico annuale.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Vedi pagine seguenti.

Fondo art. 63 CCNL (BCD)

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2022	2023	Diff.
1.1a Risorse storiche	9.804.048	9.804.048	0
Risorse stabili fondo 2017 (art. 63, c. 1, CCNL 16-18)	9.804.048	9.804.048	0
1.1b Incrementi contrattuali	53.054	53.054	0
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 16-18)	53.054	53.054	0
1.1c Altri incrementi	1.452.605	1.906.077	+ 453.472
Ria personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	145.868	161.031	+ 15.163
Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	61.000	61.000	0
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 16-18)	0	0	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 63, c. 2, lett d, CCNL 16-18)	0	0	0
Differenziale cessati B-C-D misura intera (art. 63, c.2, lett. e CCNL 16-18)	1.245.737	1.684.046	+ 438.309
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	11.309.707	11.763.179	+ 453.472
1.2 Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	8.054	8.986	+ 932
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 63, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0	0	0
RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	8.054	8.986	+ 932
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c. 2, D. Lgs 75/2017	645.700	666.830	+21.130
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	500.000	500.000	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 63, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0	0	0
Trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 63, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0	0	0
Differenziale cessati B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	142.927	164.613	+ 21.686
Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 16-18)	2.773	2.217	-556
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, c. 6, CCNL 16-18)	0	0	0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	653.754	675.816	+ 22.062
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	9.578.643	9.927.657	+ 349.014
Decurtazione per limite art.1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	490.814	490.814	0
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali (art. 88, c. 4 , Ccnl 06-09)	8.392.081	8.725.000	+ 332.919
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	464.300	464.300	0
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	232.078	248.173	+ 16.095
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	11.309.707	11.763.179	+ 453.472
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	653.754	675.816	+ 22.062
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	9.578.643	9.927.657	+ 349.014
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	2.384.818	2.511.338	+ 126.520

Fondo Art. 65 CCNL (EP)

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2022	2023	Diff.
1.1a Risorse storiche	1.206.738	1.206.738	0
Risorse stabili fondo 2017 certificato organo di controllo (art. 65, c. 1, CCNL 16-18)	1.206.738	1.206.738	0
1.1b Incrementi contrattuali	5.069	5.069	0
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 65, c. 2, lett. e, CCNL 16-18)	5.069	5.069	0
1.1c Altri incrementi	217.712	268.907	+ 51.195
Ria personale cessato EP misura intera (art. 65, c.2, lett. a, CCNL 16-18)	31.207	32.555	+ 1.348
Risparmi ex art. 2, c. 3, D. Lgs 165/2001 (art. 65, c. 2, lett. b, CCNL 16-18)	0	0	0
Stabili incrementi dotazione organica (art. 65, c. 2, lett c, CCNL 16-18)	0	0	0
Differenziale cessati personale EP misura intera (art. 65, c.2, lett. d, CCNL 16-18)	186.505	236.352	+ 49.847
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.429.519	1.480.714	+ 51.195
1.2 Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	855	743	- 112
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 65, c. 3, lett. f CCNL 16-18)	0	0	0
Ria personale cessato EP mensilità residue (art. 65, c.2, lett. d, CCNL 16-18)	855	743	- 112
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017	285.909	486.296	+ 200.387
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (art. 65, c. 3, lett. a, CCNL 16-18)	0	0	0
Piani di razionalizzazione della spesa D.L. 98/2011 (art. 65, c. 3, lett. b, CCNL 16-18)	0	0	0
Trattamenti economici derivanti da disposizioni di legge (art. 65, c.3, lett. c, CCNL 16-18)	0	0	0
Risorse art. 75, c. 8, CCNL 2008 (art. 65, c. 3, lett. e, CCNL 2016/2018)	0	0	0
Differenziale cessati e RIA personale EP mensilità residue (art. 65, c. 3, lett. d, CCNL 16-18)	18.689	26.857	8.168
Somme non utilizzate anno precedente	267.220	459.439	192.219
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	286.764	487.039	+ 200.275
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	298.748	341.980	+ 43.232
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	92.540	92.540	0
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	27.789	27.789	0
Decurtazione Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali EP (art. 88, c.4, CCNL 06-09)	145.279	187.275	+ 41.996
Decurtazione Fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017)	33.140	34.376	+ 1.236
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	1.429.519	1.480.714	+ 51.195
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	286.764	487.039	+ 200.275
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	298.748	341.980	+ 43.232
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	1.417.535	1.625.773	+ 208.238

Poste temporaneamente all'esterno dei Fondi

Risorse allocate temporaneamente all'esterno dei Fondi	2022	2023	Diff.
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno dei Fondi	5.063.784	4.950.543	- 113.241

Fondo Lavoro straordinario

	2022	2023	Diff.
1.1a Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	511.000	511.000	0
2.1a Risorse variabili	0	0	0
3.1a Decurtazione riduzione permanente (art. 86, comma 4, CCNL 2008)	61.000	61.000	0
Fondo sottoposto a certificazione (1.1a+2.1a-3.1a-3.1b)	450.000	450.000	0

Fondi comprensivi degli oneri a carico ente (al netto PEO a bilancio)

	2022	2023	Diff.
Fondo BCD	2.384.818	2.511.338	+ 126.520
Fondo EP	1.417.535	1.625.773	+ 208.238
Fondo per lavoro straordinario	450.000	450.000	0
Totale	4.252.353	4.587.111	+ 334.758
Ritenute ente (32,7%)	1.390.519	1.499.985	+ 109.466
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	5.642.872	6.087.096	+ 444.224

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione.

Nel bilancio dell'Università degli Studi di Padova il fondo per la retribuzione accessoria del personale tecnico amministrativo viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risultanze certificate dal Collegio dei Revisori dei conti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale, che vengono rigorosamente imputate per anno di competenza e per istituto specifico, in modo che non sia possibile esuberare i limiti di spesa del fondo, sia per la totalità che per le singole poste.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si certifica che il limite di spesa relativo all'anno 2021 è stato rispettato. Per quanto riguarda l'anno 2022 i pagamenti non sono stati ancora conclusi ma, per quanto indicato nella sezione precedente, il limite di spesa non potrà essere superato, essendo costantemente monitorato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa complessiva dei tre fondi (BCD, EP, lavoro straordinario), pari ad € **6.087.096** con gli oneri a carico ente, trova copertura nel bilancio di previsione 2023, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 (“*Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*”) e A.30.10.10.20.10.30 (“*Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato*”) per la parte di risorse derivanti dall’attività in conto terzi.

Padova, 8 marzo 2023

Il Dirigente
Area Risorse Umane
Dott. Tommaso Meacci
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: Tommaso Meacci
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA/00742430283
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 08/03/2023 12:52:36

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE – AFIP
UFFICIO RAGIONERIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Riviera T.Livio, 6
35100 Padova
amministrazione.centrale@pec.unipd.it
CF 80006480281
P.IVA 00742430283
www.unipd.it

All'Area Risorse Umane
Settore Relazioni Sindacali

Al Dirigente dell'Area Risorse Umane
Dott. Tommaso Meacci

SEDE

Padova, data della registrazione

Prot. n.

Anno Tit. Cl. Fasc. All. n.

OGGETTO: Comunicazione Ritenute di Ateneo 2022 provvisorie

Gent.mi,

con la presente si comunica il dato provvisorio delle ritenute di Ateneo quali contributi per le spese generali riferite agli incassi dell'esercizio 2022:

Ritenute di Ateneo 2022 rilevanti ai fini IVA = 2.169.456,14 euro;

Ritenute di Ateneo 2022 non rilevanti ai fini IVA = 2.773.771,48 euro.

Si sottolinea che, ad oggi, gli importi di cui sopra non sono ancora confermati in modo definitivo nel relativo programma da parte di tutte le Strutture e, pertanto, potrebbero subire delle marginali modifiche.

Il Dirigente
Dott. Marco Porzionato